

---

## **Natale: mons. Baturi (Cagliari), "andiamo verso i nostri fratelli e ritroveremo Dio"**

"Lo stupore per la carità del Dio che nasce nella grotta di Betlemme diventa stupore per l'uomo e l'incommensurabile valore di ogni vita". Lo scrive mons. Giuseppe Baturi, arcivescovo di Cagliari, nel suo messaggio di auguri per il secondo Natale segnato dalla pandemia. "Un Dio che va in cerca della centesima pecora – prosegue il vescovo - può essere trovato lì vicino, presso le persone smarrite e bisognose. Andiamo anche noi verso i nostri fratelli che hanno bisogno di essere cercati e ritroveremo Dio stesso. Allora potremo gioire, noi amici e 'vicini' del Buon Pastore (Lc 15,6-7), e desiderare che la letizia di questa buona notizia raggiunga e conforti ogni uomo". E quest'anno, per rafforzare e celebrare il legame fraterno con i fedeli, venerdì 24 dicembre, a partire dalle 9 e fino alle 12.30, presso la sede istituzionale dell'episcopio (piazza Palazzo 4, a Cagliari), mons. Baturi apre le porte della sua dimora a coloro che vorranno partecipare ad uno scambio di saluti e auguri nel giorno della vigilia di Natale. Sempre venerdì ma alle 24, presso la cattedrale di Cagliari - informa la diocesi - l'arcivescovo presiede la tradizionale messa della notte di Natale, trasmessa in diretta dall'emittente radiofonica diocesana Radio Kalaritana. Il giorno seguente invece, il presule si recherà rispettivamente alle 8.30 presso il penitenziario di Uta e alle 10.30 all'Istituto penale per minorenni di Quartucciu, per la celebrazione eucaristica. Domenica 26 dicembre alle 10.30 mons. Baturi presiede la messa presso la parrocchia di Santo Stefano a Quartu Sant'Elena, in occasione della festa patronale. Giovedì 30 dicembre, alle ore 16, presso la basilica di Nostra Signora di Bonaria a Cagliari si rinnova l'appuntamento annuale con il Te Deum dei giornalisti promosso dall'Ucsi, mentre il giorno seguente, venerdì 31 dicembre, sarà sempre l'arcivescovo, alle 19, nella cattedrale di Cagliari, a presiedere la messa e il canto del Te Deum.

M.Michela Nicolais